

Articolo del 05/09/2011 - Pagina n° 1

Un'intrigante edizione del Campionato chiude la stagione del Savio

Il bell'Europeo dell'usato sicuro

Nove reduci da Montecatini più due ottimi stranieri, Mack Grace Sm il più atteso



Gran finale al Savio di Cesena con il Campionato Europeo (Grasso)

PER SPORT

L'Europeo dei soliti noti, verrebbe da dire. E in effetti otto dei nove finalisti del Città di Montecatini si ritrovano al via questa sera nell'appuntamento clou con il quale tradizionalmente si chiude la stagione del Savio, ai quali va aggiunto Looney Tunes (proprio il vincitore del Campionato dello scorso anno) che al Sesana la sera di Ferragosto era presente, ma solo in batteria. Soliti noti, d'accordo, ma ciò non deve essere per forza inteso come un limite: negli anni d'oro del nostro trotto, ricordati sempre con nostalgia, gli attori degli avvenimenti principali, soprattutto tra i Free For All, erano sempre gli stessi. Le corse erano comunque avvincenti e aperte e il pubblico tifava per uno o per l'altro, perché di ognuno conosceva alla perfezione pregi e difetti, situazioni tattiche preferite o sgradite. La ripetitività degli schieramenti, che è un po' il filo conduttore - almeno in Italia - dei confronti di vertice di questi ultimi mesi, non è pertanto sinonimo di scarsa riuscita di una corsa, tanto più per un confronto del tutto particolare come il Campionato Europeo, dalla formula unica, almeno sino a pochi anni fa: in Svezia, dal 2007, l'Aby Stora Pris si disputa anch'esso con la dicitura di "vincere due prove". La primogenitura spetta comunque al Savio e addirittura dal 1927: una formula che non conosce l'usura del tempo, "perfetta" nel coniugare tecnica e spettacolo. Comunque stasera ai soliti noti, per dare ulteriore sale e pepe alla vicenda, si aggiungono un paio di pedine fresche-fresche: due esteri, una francese e uno svedese, che scendono per la prima volta in Italia. Ecco, pertanto, accontentato anche chi nel trotto cerca sempre motivazioni e volti nuovi. La francese sino alla settimana scorsa era addirittura la femmina più veloce di tutti i tempi in Europa con l'1.09.5 fatto registrare in Finlandia, nella St-Michel Race vinta da Rapide Lebel. La nostra Lana del Rio l'ha spodestata a Cagnes-sur-Mer abbassando l'asticella a 1.09.2 e a Renommée d'Obret non è rimasto che il titolo, sempre di prestigio, di recorder femminile tra i francesi davanti a Première Steed (1.09.6 sempre a Mikkeli, due anni fa) e a Fan Idole (1.09.8 nel Vitesse 2002 vinto da Varenne). Un'ottima cavalla, anche molto regolare nel suo cammino agonistico, ma che almeno per ora non può certo reggere il paragone con la citata Fan Idole, protagonista nel 2002 di un Campionato Europeo di Cesena che la vide risolvere il primo heat e perdere la race-off dal tedesco Presta Yankee. Ma Renommée non sembra, almeno sinora, neppure a livello dell'altra normanna Java Darche, una globtrotter che tra il 2003 e il 2005 è scesa tre volte a Savio per Campionato, facendo sempre bella figura e ottenendo come massimo un secondo posto, sfidando nella finale a due (che fece molto parlare...) il compagno di training Pegasus Boko. Lo svedese Reven d'Amour è un 6 anni i cui risalti più importanti risalgono ad un po' di tempo fa: nel Campionato Europeo dei 3 Anni e nell'Elite dei 4 Anni. Ha comunque da fare vale un curriculum di un certo spessore: lo scorso anno quest'allievo di Henrick Larsson ha effettuato una trasferta in Nordamerica che gli ha fruttato il secondo posto nella finale del Maple Leaf e il terzo nel Nat Ray, mentre nella stagione in corso ha preso parte all'Elitlopp (rp in batteria) ed è giunto quinto nella St. Michel-Ajo vinta da Rapide Lebell davanti proprio a Renommée d'Obret. Una linea diretta che mette il figlio di Revenue in sott'ordine rispetto alla francesina, nei confronti della quale ha comunque molta più esperienza internazionale. I soliti noti questa sera al Savio hanno in Mack Grace Sm la loro punta e non solo perché l'allievo di Colletti ha vinto batteria e finale del Città di Montecatini